



**Al Sindaco**  
**del Comune di Giaglione**  
**Sig. Ezio PAINI**

**e p.c.**

**ai Sigg. Consiglieri del gruppo di maggioranza**

## Interrogazione

---

**OGGETTO:** *accoglienza rifugiati*

I Consiglieri del gruppo *Progetto Giaglione*

### VISTI

- la Delibera di Giunta n.1 del 19 gennaio 2017 avente per oggetto *Approvazione schema d'intesa tra Prefettura di Torino, e Unioni montane "Comuni olimpici Via Lattea" e "Alta Valle Susa" ed i Comuni di Bruzolo, Bussoleno, Venaus per la realizzazione di un progetto di microaccoglienza in Valle di Susa;*
- lo schema di convenzione allegato alla sopraccitata Delibera

### CONSIDERATO

- che *«l'attivazione di responsabili collaborazioni da parte dei Comuni non comporta alcun onere per il bilancio comunale in quanto i costi dell'accoglienza sono totalmente in carico al Ministero dell'Interno/Prefettura di Torino, mentre i costi dei servizi sanitari sono coperti dal sistema sanitario regionale/nazionale»* (Delibera n.1 del 19.01.17);

PEC: [gruppo.progetto.giaglione@pec.it](mailto:gruppo.progetto.giaglione@pec.it)



- che «la volontà dei Comuni è quella di prevedere il coordinamento delle attività da parte del Con.I.S.A., Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle Susa, da espletarsi attraverso idoneo “soggetto gestore”, individuato mediante gara d’appalto ad evidenza pubblica» (Delibera n.1 del 19.01.17);
- che «le Circolari del 8/1/2014, del 19/03/2014, del 21/03/2014, de 20/06/2014 del Ministero dell’Interno relative al Piano straordinario di accoglienza con equa distribuzione regionale/provinciale» richiedono «alle Prefetture Italiane di individuare strutture di prima e seconda accoglienza per richiedenti asilo e protezione internazionale RARU, **preferibilmente non alberghiere**, in collaborazione con gli Enti Locali, i centri SPRAR e le organizzazioni facenti capo al Forum del Terzo settore con comprovata esperienza in materia» (Protocollo d’intesa allegato alla Delibera n.1 del 19.01.17);
- che «le Circolari Ministeriali suddette insistono sulla necessità di attivare strutture idonee ed enti competenti per accogliere i Richiedenti Protezione internazionale, onde evitare strutture alberghiere inadeguate a rispondere ai bisogni complessivi dei rifugiati, se non per brevi periodi, onde prevenire fenomeni di cronicizzazione già verificatisi durante l’Emergenza Nord – Africa degli anni 2011 – 2013» (Protocollo d’intesa allegato alla Delibera n.1 del 19.01.17);
- che «i Comuni e le unioni sopraccitati si impegnano: (...) 2) a reperire unità abitative presso le strutture pubbliche, abitazioni private, strutture ed enti ed associazioni del provato sociale necessarie alla copertura dei posti in funzione dei criteri di ripartizione stabiliti dal presente accordo; 3) (...) a partecipare attivamente con un referente per governare razionalmente il fenomeno dell’accoglienza (...); 6) (...) mobilitare la rete di volontari e di cittadini l fine di facilitare i percorsi di autonomia e di inserimento nel tessuto sociale dei richiedenti asilo; promuovere attività ed iniziative culturali finalizzate al favorire momenti d’incontro e di scambio con i richiedenti asilo e protezione internazionale» (Protocollo d’intesa allegato alla Delibera n.1 del 19.01.17)

#### VISTA

- la tabella di pag. 7 del Protocollo d’intesa allegato alla Delibera n.1 del 19.01.17 per cui il Comune di Giaglione si impegna ad accogliere 3 (tre) richiedenti protezione internazionale

#### CONSIDERATA

- la presenza in paese già da qualche settimana dei rifugiati assegnati al Comune di Giaglione

#### CHIEDONO



- di sapere quali strutture (se pubbliche o private) il Sindaco e la sua maggioranza hanno individuato per l'accoglienza dei sopraccitati richiedenti;
- se e come si sia pensato ad ovviare ai problemi di mobilità dei richiedenti, mancando nel Comune di Giaglione un vero e proprio servizio trasporto pubblico o se di questa criticità si sia fatto carico il *Con.I.S.A.* attraverso il «soggetto gestore»;
- di sapere se il *Con.I.S.A.* attraverso il «soggetto gestore» si occupa anche della ristorazione dei richiedenti e come questa viene espletata, se in strutture pubbliche del Comune di Giaglione e, nel caso, quali;
- di sapere a quali «attività ed iniziative culturali finalizzate al favorire momenti d'incontro e di scambio con i richiedenti asilo e protezione internazionale» il Sindaco e la sua maggioranza intendano dare avvio e come;
- che venga illustrato al Consiglio e al pubblico presente chi siano i rifugiati ospitati e da quale Paese provengano.

Con quest'ultimo punto in particolare, ci piacerebbe anche approfondire le problematiche che li hanno costretti a lasciare il proprio luogo di origine, per permettere alla cittadinanza, magari in un incontro aperto o semplicemente durante una ricorrenza del paese, di porsi nel migliore dei modi nei loro confronti e dimostrare maggiore ospitalità, cosa allo stato attuale non del tutto possibile poiché privi di informazioni adeguate.

*Giaglione, li 3 novembre 2017*

*I Consiglieri*

*Monica GAGLIARDI*

*Enrico POZZATO*

*Roberto RONSIL*